



## *Il Prefetto della Provincia di Pordenone*

**RICHIAMATO** il D. Lgs. n. 142 del 18/8/2015 che all'art. 11 "Misure straordinarie di accoglienza" prevede che ove siano esaurite temporaneamente le disponibilità sia nelle strutture SPRAR che nei centri governativi di accoglienza, il Prefetto disponga l'accoglienza dei richiedenti asilo in strutture temporanee, appositamente allestite;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno in data 20 novembre 2018 con cui è stato approvato il nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e funzionamento dei centri di prima accoglienza di cui al decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451, convertito dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563, dei centri di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 142 e dei centri di cui all'articolo 10-ter e 14 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la circolare prot. 2817 del 4 febbraio 2020 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione che integra il predetto schema di capitolato con il parere dell'ANAC in ordine ad alcuni profili applicativi;

**CONSIDERATO** che per far fronte all'esigenza di assicurare l'accoglienza dei richiedenti asilo assegnati alla provincia è stato aperto un centro in sito demaniale appositamente ristrutturato presso la ex Caserma Monti di Pordenone, dall'agosto 2016;

**DATO ATTO** che l'appalto per l'affidamento del predetto servizio di accoglienza presso quel sito, scaduto lo scorso 31 maggio, e' stato prorogato dal 1 giugno al 30 settembre 2020, nelle more dell'espletamento della nuova gara, permanendo l'esigenza di garantire la prosecuzione del servizio di accoglienza ai richiedenti la protezione internazionale presso la struttura in argomento;

**RITENUTO**, alla luce dei fabbisogni provinciali di accoglienza e dell'attuale entità di presenze presso la struttura di cui si discute, di dover procedere alla indizione di nuova gara d'appalto secondo le tipologie di accoglienza individuate dal capitolato approvato con D.M. di cui sopra per la gestione del sito demaniale Ex Caserma Monti, adibito a CAS ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs n. 142/2015;

**RITENUTO** che la gara per l'accoglienza presso la ex "Caserma Monti" sia da espletare mediante procedura aperta finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per un periodo di due anni a decorrere dalla data di stipula, per n. 70 richiedenti asilo e che il sistema di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**DATO ATTO** che l'importo massimo del contratto, secondo le previsioni del capitolato approvato con il predetto D.M., è determinato dal prezzo pro-capite/pro-die offerto, moltiplicato per il numero dei posti previsti per 365 giorni. A tale importo va aggiunto il prezzo offerto per il singolo kit di primo ingresso e quello della tessera telefonica di €. 5 (cinque/00) moltiplicato per il numero dei posti, considerando l'eventuale turnover di max 2 volte l'anno, nonché l'importo del pocket money;



## *Al Prefetto della Provincia di Pordenone*

**VALUTATO** di dover individuare il prezzo da porre a base d'asta in €. 20,40 (venti/40) pro die/pro capite, tenendo conto sia delle spese stimate secondo l'allegato B del capitolato (strutture di cui all'art. 1 comma 2 lett. B), sia della stima dei costi posti a carico del gestore per l'allestimento della struttura e per le utenze, a cui occorre aggiungere il costo per la fornitura del kit di primo ingresso nonché le spese, non soggette a ribasso, per la fornitura del pocket money di €.2,50 pro die/pro capite e della tessera telefonica dell'importo di € 5,00;

**RITENUTO** altresì di fissare la durata dei singoli contratti di appalto in 12 mesi, rinnovabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;

**CONSIDERATA** la necessità di prevedere le seguenti opzioni negli atti negoziali:

- opzione del 50% di cui all'art.106, comma 1, lett.a) del D. Leg.vo n. 50/2016 nel limite del 50% del valore del contratto iniziale in relazione ad un incremento/decremento del numero dei migranti cui dare accoglienza;
- opzione di proroga tecnica di cui all'art.106, comma 11, del D. Leg.vo n. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti;
- opzione di cui all'art. 106, comma 12, del D. Leg.vo n. 50/2016 fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

**DATO ATTO** che il valore dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuto conto degli eventuali incrementi di cui all'art.106 del D. Lgs. n. 50/2016, risulta determinato in € 2.063.103,00;

**VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'Immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 92, comma 4, del D. Lgs 6.9.2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 11 del D. Lgs. 18.8.2015, n. 142;

**VISTO** il D. Lgs. 18.4.2016, n. 50;

**VISTI** il Codice Civile e le altre disposizioni normative emanate in materia fiscale e di contratti di diritto privato, per quanto non regolati dalle clausole e dalle disposizioni previste dalle fonti giuridiche e dagli atti sopra richiamati;



## *Il Prefetto della Provincia di Pordenone*

### **DISPONE**

1. di avviare, richiamando tutte le premesse del presente decreto a contrarre, una procedura di gara aperta per l'affidamento della gestione dei servizi e delle forniture per l'accoglienza di n. 70 cittadini stranieri richiedenti asilo presso la struttura demaniale denominata ex "Caserma Monti", mediante stipula di accordo quadro per il periodo di due anni, fatta salva l'eventuale successiva proroga tecnica, se necessaria all' ultimazione di ulteriori procedure di gara;
2. di individuare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Leg.vo n. 50/2016, ai fini dell'aggiudicazione;
3. di fissare l'importo dell'appalto a base d'asta in €. 20,40 (venti/40), oltre alle spese per la fornitura del kit di primo ingresso, se dovuto, ed alla fornitura del pocket money e della scheda telefonica, nella misura meglio descritta in premessa e negli atti di gara ;
4. di procedere alla pubblicazione degli atti di gara in conformità di quanto previsto dagli artt. 72 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché sul sito della Prefettura di Pordenone;
5. di imputare la relativa spesa sul capitolo 2351 art. 02 per l'esercizio finanziario 2020, secondo gli accreditamenti che saranno disposti dal Ministero dell'Interno;
5. di nominare Responsabile del Procedimento di gara il Vice Prefetto Vicario e Direttore dell'Esecuzione il Dirigente dell'Area IV;
6. di stabilire ampie forme di pubblicità ai sensi degli artt. 76 e 77 del D. Lgs. n. 50/2016.

Pordenone, 15 giugno 2020

IL PREFETTO  
(Maiorino)